



Vademecum sulla disinfezione dell'acqua

Ci si può fidare dell'acqua che esce dal rubinetto?

Dell'acqua di rubinetto ci si può fidare: è buona, sicura e controllata in maniera scrupolosa. E fa anche bene all'ambiente, perché evita la produzione di anidride carbonica derivante dal ciclo di produzione dell'acqua in bottiglia.

Nell'arco dell'anno 2021 CAFC S.p.A. ha effettuato analisi su oltre 3.862 campioni prelevati sulle sole acque destinate al consumo umano, sia su quelle distribuite che sulle sorgenti, per oltre 74.562 parametri analizzati.

Affermare che l'acqua è buona da bere significa garantirne la qualità e la salubrità per il consumo nel massimo rispetto dei requisiti normativi.

Piani di controllo delle acque sono perciò definiti sia da CAFC S.p.A. sia dalle autorità competenti, come ASL e ARPA.



Perché si deve clorare l'acqua?

I trattamenti di potabilizzazione sono finalizzati a rendere l'acqua conforme ai requisiti previsti per gli usi potabili mantenendone inalterati gli aspetti organolettici (colore, odore, sapore), abbattendo le concentrazioni di eventuali parametri chimici (ad esempio effettuando la rimozione di ferro e manganese) e microbiologici (ad esempio, disinfettando l'acqua si elimina l'eventuale presenza di *Escherichia coli*, un organismo patogeno naturalmente presente nelle acque). La presenza di cloro

nell'acqua potabile è fondamentale per garantire il mantenimento della solubilità dell'acqua durante il percorso che va dall'impianto di produzione fino all'utente finale.

Eccessivo sapore/odore di cloro: cosa fare?

Per eliminare il sapore di cloro, è sufficiente riempire una caraffa di acqua e lasciarla riposare, in modo tale da permettere al disinfettante di evaporare.

I motivi per bere l'acqua di rubinetto

L'acqua di rubinetto è *comoda*, in quanto sgorga direttamente dal rubinetto di casa, ed *economica*, consentendo di risparmiare quasi 460 euro l'anno rispetto all'acqua in bottiglia.